



Ministero dello
sviluppo economico

▶ DALLA TV 4.0 ALLE TECNOLOGIE EMERGENTI

Le attività del Sottosegretario MiSE
alle Telecomunicazioni Mirella Liuzzi

Settembre 2019 - Febbraio 2021



Premessa

Abbiamo ancora tutti negli occhi le ultime immagini del Presidente Giuseppe Conte. Il caloroso saluto all'uscita da Palazzo Chigi. A testa alta. Quel lungo applauso e l'abbraccio virtuale degli italiani, hanno segnato la conclusione dell'esperienza di un Governo che ha saputo tenere fermamente le redini del Paese, in uno dei periodi più difficili della storia repubblicana. Sono onorata e orgogliosa di aver sostenuto e fatto parte di questo esecutivo, dando il mio contributo da Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico con le deleghe su telecomunicazioni, politiche sul digitale, tecnologie emergenti e radio-tv.

Ripercorrendo questo anno e mezzo di attività al MiSE, vorrei sottolineare i principali risultati raggiunti grazie a un lavoro di squadra con le Direzioni competenti, il Gabinetto del Ministro Patuanelli e gli staff tecnici e di stretta collaborazione. Ho pensato di condividere con voi un documento che includa le diverse azioni che hanno contraddistinto il mio operato. Non è facile sintetizzare un'esperienza densa di contenuti e dagli innumerevoli risvolti tecnici che hanno reso sfidante ogni singolo giorno della mia permanenza al MiSE. Sono tuttavia consapevole di aver contribuito a incidere concretamente nelle materie a me delegate, grazie anche al proficuo ascolto e confronto costruttivo con tutti gli stakeholders, le imprese, gli operatori e gli attori istituzionali a diverso titolo coinvolti nei vari dossier.

Un grazie sincero al M5S per avermi dato questa opportunità di mettere le mie competenze al servizio del Paese. Un ringraziamento speciale per l'immane sostegno nello svolgimento di tutte le attività a Stefano Patuanelli, persona di disponibilità rara, motivatore e instancabile motore dell'azione del Ministero e al mio staff che mi ha accompagnato in questo percorso.

Grazie, infine, a tutti i cittadini che mi hanno sostenuto in questo compito non facile, *per aspera ad astra*.

Mirella Liurri

TV E RADIO

Tavolo TV 4.0 e liberazione banda 700MHz

Finalizzato ad armonizzare le attività di rilascio della banda televisiva 700MHz per lo sviluppo delle reti di comunicazione 5G - come da decisione dell'Unione europea - e a garantire la continuità delle trasmissioni migliorandone la qualità di visione, il Tavolo TV 4.0 ha visto il coinvolgimento attivo degli operatori, delle associazioni di categoria e delle autorità competenti in materia.

Nel corso dell'ultimo anno e mezzo, il Tavolo TV 4.0 - organizzato e presieduto dal Sottosegretario Liuzzi - ha rappresentato il **fulcro delle azioni di coordinamento e dialogo per la trasformazione digitale del settore televisivo** che prevede, entro giugno 2022, il passaggio al nuovo standard di trasmissione DVB-T2. Grazie a un'importante mobilitazione della struttura operativa del Ministero e al proficuo e costante confronto con tutti gli operatori, sono state condotte numerose iniziative, puntuali e coordinate con l'obiettivo di:

- 1) *rispettare le sfidanti scadenze previste dalla road map sul passaggio al nuovo standard di trasmissione televisivo;*
- 2) *condurre a un diffuso e tempestivo upgrade dei televisori o dei decoder da parte dei cittadini nei tempi prestabiliti;*
- 3) *garantire la continuità aziendale delle imprese del settore.*

Principali risultati raggiunti:

- Attuazione del "**Decreto indennizzi**" per il rilascio volontario delle frequenze da parte degli operatori di rete locali con la definizione delle procedure per l'erogazione degli indennizzi economici, per un importo complessivo di **301 milioni di Euro**, e attenzione a chi ha investito negli impianti;
- Avvio della procedura per l'assegnazione agli operatori di rete dei diritti d'uso di frequenze per l'esercizio del servizio televisivo digitale terrestre in ambito locale, con la **pubblicazione di tutti i bandi di gara** corrispondenti ad altrettante aree tecniche;



- Coordinamento e lancio della **Campagna di comunicazione crossmediale** con l'obiettivo di informare la popolazione italiana del passaggio alla Nuova Tv Digitale e sulle modalità del bonus tv e decoder, mediante una informazione battente, trasversale e continua. Ideazione e pianificazione del primo e secondo flight con la realizzazione dello spot tv e radio, definizione di annunci stampa e social. Attivazione sito internet e contact center. Collaborazione con il *Dipartimento per l'informazione e l'editoria - Presidenza del Consiglio dei Ministri* per la pianificazione degli spot tv riservati alla Comunicazione istituzionale;
- **Attuazione nel 2019 del "Bonus TV"**, destinato alle fasce economicamente più deboli per l'acquisto di apparecchi televisivi e decoder compatibili con il nuovo standard DVB-T2;
- Previsione, in Legge di Bilancio 2021, del **"Bonus TV 4.0"** finalizzato a consentire a tutti i cittadini il ricambio dei televisori attraverso lo smaltimento virtuoso degli apparecchi obsoleti, con lo stanziamento di ulteriori **100 milioni di euro** e la revisione e il potenziamento del precedente "Bonus TV", in modo che sia fruibile non solo dalle fasce economicamente più deboli ma da tutte le famiglie che abbiano necessità di sostituire l'apparecchio televisivo, pur prevedendo contestualmente una attenzione specifica e ulteriore per queste fasce;
- Elaborazione e attuazione del **"Fondo emergenze emittenti locali"** di **50 milioni di euro** con il quale è stata prevista l'erogazione di un contributo straordinario in favore delle emittenti radiotelevisive locali che si sono impegnate durante la pandemia a trasmettere messaggi di comunicazione istituzionale, al fine di informare i cittadini sulle misure sanitarie introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid e per il sostegno allo svolgimento della funzione di informazione locale che si è rivelata un fondamentale servizio per i cittadini durante il lockdown;
- **Credito d'imposta emergenziale** per il supporto di aziende e professionisti negli investimenti pubblicitari nell'editoria tv, radio, stampa, per l'aiuto a uno dei settori più gravemente colpiti dall'emergenza epidemiologica con una misura che ha interessato sia l'editoria che la produzione di contenuti pubblicitari.

▶ RAI

Pur non disponendo della delega al Servizio pubblico radiotelevisivo, tramite un'interlocuzione costante con l'amministrazione Rai e in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze proprietario al 99,56% di Rai-Radio televisione italiana spa, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

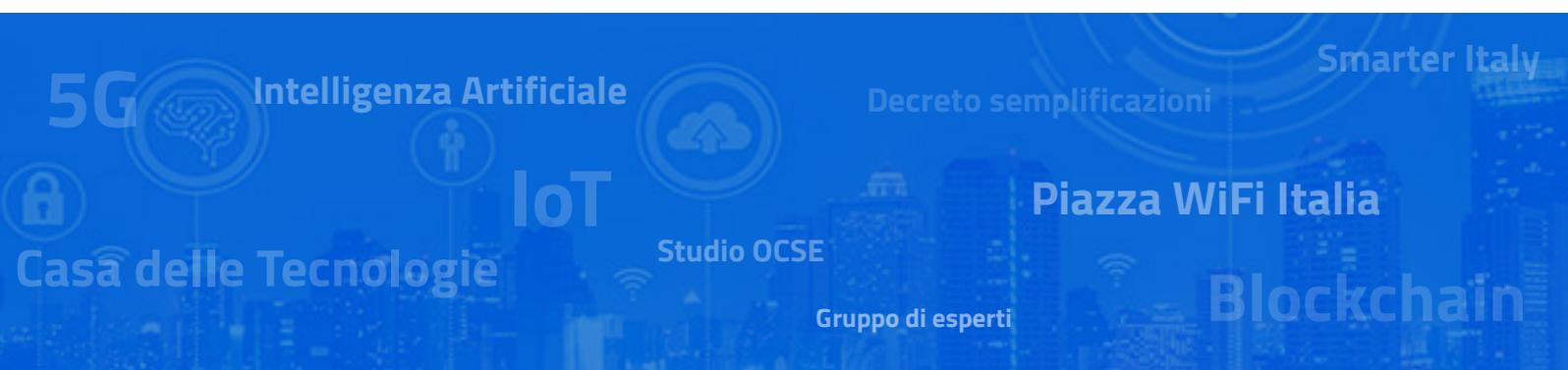
- **Sblocco contributo alla TV pubblica**, con le misure attuative degli stanziamenti previsti nella Legge di Bilancio 2019 pari a **80 milioni di euro** e con la rimodulazione delle modalità di attribuzione del cosiddetto "extragettito". Attraverso queste misure non solo si è garantita la continuità della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo durante la pandemia con un contestuale piano di efficientamento, ma si è anche risposto all'esigenza di più chiara definizione degli investimenti futuri, finalizzati al potenziamento di servizi innovativi quali la piattaforma "Raiplay" e l'attuazione del canale RAI in lingua inglese;
- Potenziamento del "**Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione**": con l'attribuzione della cifra di **110 milioni di euro** è stata aumentata la quota erogata dal Fondo e potenziata in modo strutturale la possibilità di investimenti definiti anche nel settore delle televisioni e radio locali, per garantire l'essenziale pluralismo informativo anche a livello locale.

5G E TECNOLOGIE EMERGENTI

Un ulteriore capitolo importante per la crescita e la competitività del Paese riguarda lo **sviluppo del 5G**. Al MiSE la tematica è stata affrontata con diverse modalità e in molteplici ambiti. Il 30 giugno 2020 si è conclusa la fase pre-commerciale nelle cinque città pilota italiane - Milano, Bari, Matera, Prato e L'Aquila - supervisionate dal MiSE, consentendo di condurre un'importante attività di ricerca su differenti use cases in ambito culturale, medico e logistico. Tra le attività del Ministero e delle delega esercitata in ottica 5G è spiccato, inoltre, il **Programma per lo sviluppo delle tecnologie emergenti** che ha l'obiettivo di realizzare e supportare progetti di sperimentazione e trasferimento tecnologico - anche in collaborazione con gli enti territoriali - relativi alle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione. Scopo del Ministero infatti è stato quello di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni in questo salto tecnologico con azioni mirate di sviluppo territoriale.

Principali risultati raggiunti:

- Firma della convenzione con il Comune di Matera della prima **“Casa delle Tecnologie Emergenti”** con uno stanziamento di **15 milioni di euro** e l'obiettivo di supportare progetti di ricerca e sperimentazione, sostenere la creazione di startup e il trasferimento tecnologico verso le PMI e start-up, sui temi aventi ad oggetto l'utilizzo di Blockchain, IoT e Intelligenza Artificiale, collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione 5G;
- Estensione del programma, con la conclusione della procedura di selezione a livello nazionale dei destinatari dell'ulteriore stanziamento di **25 milioni di euro**, con la selezione dei progetti presentati dalle città di **Torino, Roma, Bari, Prato e L'Aquila**, ammessi al finanziamento per la realizzazione di **nuove Case delle Tecnologie Emergenti**;
- Avvio di 6 progetti, con la stipula delle relative convenzioni - per oltre 4 milioni di euro - proposti dal **Comune di Catanzaro, Università di Cagliari, Università di Cassino, Politecnico di Bari, Agenzia per l'Italia Digitale e SIAE**, basati sull'uso delle tecnologie abilitanti collegate allo sviluppo delle reti 5G e con l'obiettivo di rendere più efficienti i servizi erogati dalle città mediante la sperimentazione di forme innovative di mobilità sostenibile e gestione del traffico,





la valorizzazione di beni e attività culturali, oltre che per mezzo di servizi innovativi per la cittadinanza;

– Ideazione e definizione operativa di una **campagna di comunicazione istituzionale** con il coinvolgimento di Infratel, Fondazione Ugo Bordoni, ANCI, Unioncamere e le Autorità di settore, al fine di promuovere un'adeguata informazione circa le **potenzialità che il 5G** potrà offrire per la competitività delle imprese e per lo sviluppo di servizi ai cittadini da parte degli enti locali;

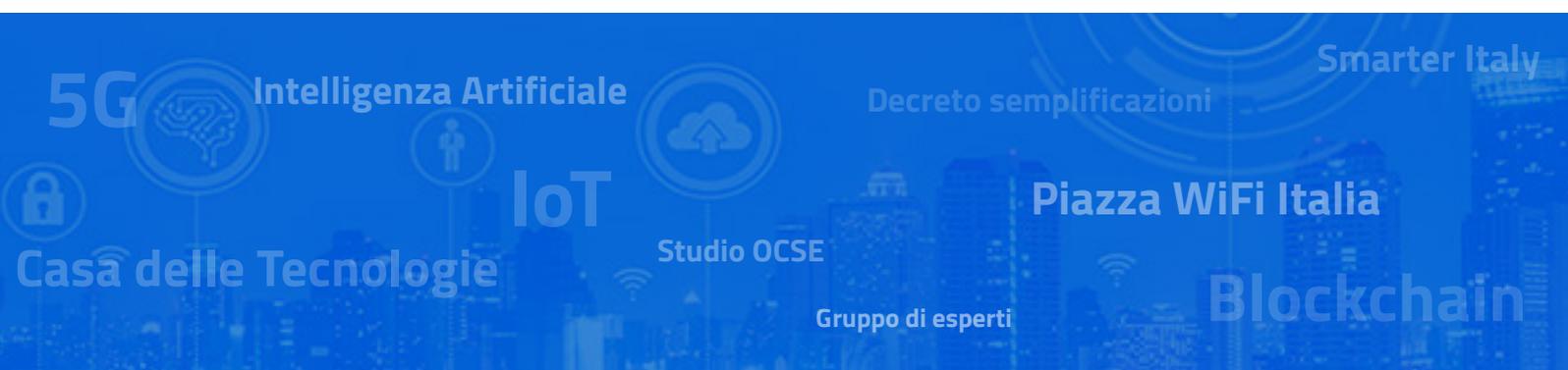
– Finanziamento e selezione di progetti di ricerca e sviluppo per **2 milioni di euro** finalizzati alla **sicurezza delle infrastrutture stradali** da realizzare nell'area metropolitana di **Genova** attraverso le tecnologie abilitate dal 5G;

– Proseguimento delle attività del programma **Piazza WiFi Italia**, modello di successo promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico con Infratel Italia che ha come obiettivo di federare reti Wi-Fi esistenti di Comuni, pubbliche amministrazioni e grandi realtà private, tramite l'installazione di hotspot per permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice grazie all'App dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. Il progetto è stato esteso alle strutture sanitarie ed ospedaliere durante le prime fasi della pandemia a ribadire l'importanza della connettività e dell'infrastrutturazione di rete come elemento fondante di inclusione e coesione sociale del Paese.

Alcuni dati - Fonte Infratel Italia:

- *Adesioni al Progetto:* 3.116 aderenti (2.670 alla data del 31 dicembre 2019);
- *Convenzioni con Infratel Italia:* 1.305 comuni hanno firmato la convenzione operativa (1.047 al 31-12-2019);
- *Installazioni eseguite:* 783 comuni con hotspot installati (323 al 31-12-2019);
- *Federazioni di uffici postali:* 9.820 uffici postali federati (già federati alla data del 31-12-2019);
- *Traffico di utenti:* 408.235 utenti attivi (231.218 alla data del 31-12-2019).
- *Progetto Wi-Fi Ospedali:* 172 edifici ospedalieri hanno aderito con 1.533 hotspot già installati

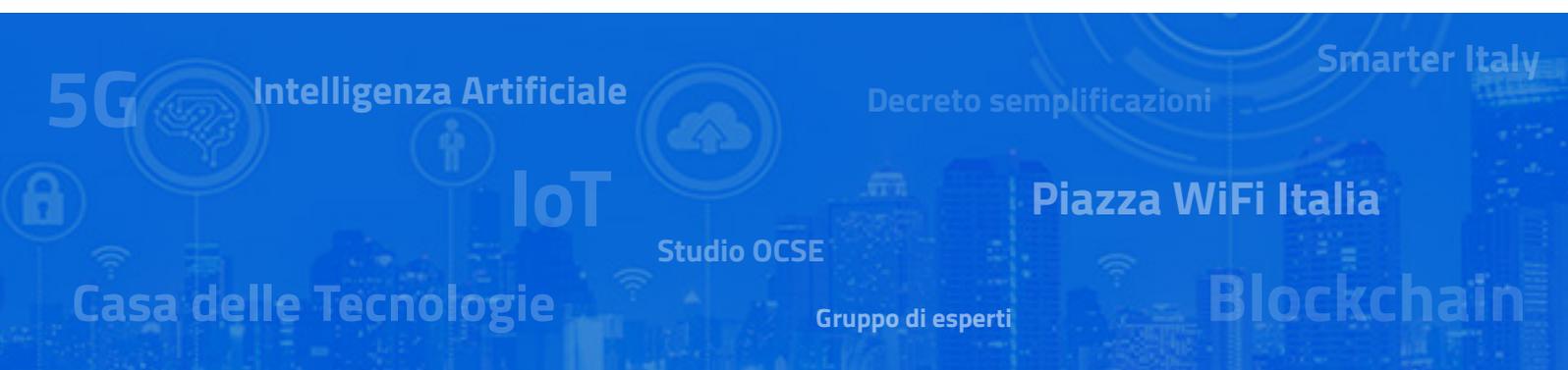
– Definizione del programma **Smarter Italy**, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Università e della ricerca e dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione, con l'obiettivo di migliorare la vita delle comunità e dei cittadini attraverso la





sperimentazione nei territori di soluzioni tecnologiche emergenti in diversi ambiti: mobilità, ambiente, benessere della persona e beni culturali. Il programma vede l'adesione di 23 Comuni selezionati di cui 11 città definite Smart Cities e 12 piccoli centri definiti "Borghi del futuro".

- Definizione nel **Decreto Semplificazioni** di cornici operative chiare per gli amministratori locali riguardo l'installazione di impianti 5G;
- Pubblicazione del documento definitivo delle proposte per la **"Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale"** realizzato dal Gruppo di esperti selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico. Un ambizioso piano strategico, tra i più completi al mondo per visione, che suggerisce un uso inedito e responsabile dell'Intelligenza Artificiale indicando la via per un salto verso nuovi livelli di efficienza e sostenibilità per le imprese, con l'obiettivo di raccogliere i benefici che l'Intelligenza Artificiale può apportare al Paese, con un approccio che integri tecnologia e sviluppo sostenibile e metta sempre al centro l'individuo e il suo contesto;
- Finalizzazione del documento di **"Strategia italiana in materia di registri condivisi e Blockchain"** incardinata sul lavoro del Gruppo di esperti, selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico e sottoposto a consultazione pubblica. Un lavoro che include la definizione degli aspetti tecnici e dei principali ambiti di applicazione della tecnologia, oltre che all'individuazione degli aspetti prioritari su cui focalizzare l'impegno del Governo;
- Realizzazione del primo fondo per favorire lo sviluppo della ricerca e i progetti delle imprese nell'ambito delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, blockchain e Internet of Things, il cosiddetto **"Fondo blockchain"**, con dotazione triennale da **45 milioni di euro**, con l'istituzione dello stanziamento e la predisposizione del decreto interministeriale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, attualmente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il concerto interministeriale;
- Pubblicazione dello **studio realizzato dall'OCSE** - primo in Europa e secondo al mondo - sullo **sviluppo dell'ecosistema blockchain italiano** e le implicazioni che questa tecnologia potrà avere sulle startup e PMI innovative nel nostro Paese. Progetto finanziato dal MiSE con l'obiettivo di analizzare lo stato di sviluppo delle nostre imprese impegnate ad elaborare le applicazioni e le infrastrutture basate sulla tecnologia blockchain.



BANDA ULTRALARGA

Il Governo Conte II ha posto particolare attenzione al **completamento del PIANO BUL** (Banda Ultralarga) e la necessità di dotare il paese di un'infrastruttura di rete moderna, efficiente e sicura, a prova di futuro. Avere un'autostrada digitale oltre che a rappresentare un fattore di competitività per le imprese, rafforza il contatto diretto tra cittadini e servizi pubblici e privati, aumenta l'inclusione sociale, dell'occupazione e per la qualità della vita dei cittadini

Il 2020 si è rilevato un **anno di profonda trasformazione per le telecomunicazioni** che ha affrontato, e in parte sta ancora affrontando, le conseguenze del lockdown dovuto al Covid-19. Pur esercitando parzialmente la delega alla Banda Ultralarga, l'attività del Sottosegretario Liuzzi è stata orientata verso una **decisiva collaborazione tra tutti i diversi soggetti coinvolti sul tema dell'infrastrutturazione digitale**, sia a livello centrale che regionale, sia in rappresentanza dei territori e dei comuni che delle imprese: **nessun comune o area del Paese deve restare indietro**.

Stato di avanzamento dei lavori del PIANO BUL alla data del 31 gennaio 2021 - Fonte Infratel Italia:

- **Cantieri avviati:** 3.017 comuni per 3.774.963 unità immobiliari over 100 Mbit/s (2151 comuni e 2.937.011 unità immobiliari alla data del 31 dicembre 2019);
- **Ordini emessi:** 1.418.562.211 euro su circa 1.580 milioni di euro stanziati (935.790.605 euro al 31-12-2019);
- **Cantieri completati:** 1.241 comuni, di cui 985 sono pronti al collaudo; gli altri saranno collaudabili al completamento della documentazione progettuale e/o della rete primaria. Solo 403 erano i cantieri completati al 31-12-2019;
- **Impianti di rete collaudati:** 874 comuni collaudati, di cui 711 con esito positivo, oltre a 139 collaudi con prescrizioni e ulteriori 24 con esito negativo (79 collaudati, di cui 14 positivi al 31-12-2019);
- **Comuni in commercializzazione:** 1.774 comuni in cui i servizi di connettività a banda ultralarga sono attivabili su richiesta degli utenti (di cui circa 155 al 29-02-2020);
- **Unità immobiliari collegabili:** 1.043.256 unità immobiliari vendibili in FTTH e 823.832 in FWA (223.602 FTTH al 29-02-2020).

Principali risultati raggiunti:

– Attiva partecipazione alle riunioni del **Comitato Banda Ultralarga – COBUL** che ha portato allo sblocco di importanti fondi per un totale di 1.546 Milioni di euro, di cui 400 per il piano scuole e 1.146 per i voucher destinati a incidere sul fronte della connettività, come il "Piano scuola" - per portare 1 Gigabit nell'81,7% dei plessi scolastici e in tutti i plessi delle scuole del

primo e del secondo ciclo - e i voucher per le famiglie meno abbienti per cui è stato previsto un buono da 500 euro per il passaggio alla migliore connettività e per l'acquisto di pc o tablet;

– Attività di **Presidenza del Comitato di controllo di Infratel**, società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico e soggetto attuatore della Strategia per la Banda Ultralarga e sottoscrizione del nuovo accordo di programma MiSE-Invitalia-Infratel;

– “Misure destinate agli operatori che forniscono reti e servizi di comunicazioni elettroniche” previste dall'**articolo 82 del Decreto Cura Italia**, primo intervento del Governo dedicato all'emergenza Coronavirus, con le quali è stato riconosciuto tempestivamente il ruolo strategico delle infrastrutture e delle reti per i servizi di comunicazione elettronica, prevedendo l'autorizzazione al potenziamento per **affrontare la crescente domanda di connettività di cittadini e imprese**: dallo smart working alla didattica a distanza, all'intrattenimento digitale. Attraverso questo provvedimento agli operatori di Tlc e tutti gli attori della filiera delle comunicazioni elettroniche, sono stati forniti gli strumenti normativi per garantire e potenziare il funzionamento delle reti e l'operatività e continuità dei servizi.

STRATEGIA DIGITALE

Esercitando la delega alle politiche digitali, è stato possibile creare all'interno del Ministero dello Sviluppo Economico, un quadro unitario delle iniziative in ambito di tecnologie emergenti, Banda Ultralarga, innovazione e trasformazione digitale, in favore di imprese e cittadini.

Pur esercitando parzialmente la delega alla Banda Ultralarga, l'attività del Sottosegretario Liuzzi è stata orientata verso una **decisiva collaborazione tra tutti i diversi soggetti coinvolti sul tema dell'infrastrutturazione digitale**, sia a livello centrale che regionale, sia in rappresentanza dei territori e dei comuni che delle imprese: **nessun comune o area del Paese deve restare indietro**.

Principali risultati raggiunti:

- Creazione del programma **“Strategia Digitale – Laboratorio per il futuro”**, aggregatore di progetti e contenuti sulle politiche digitali promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico in ambito di tecnologie emergenti, Banda Ultralarga, innovazione e trasformazione digitale;
- Attività di informazione, comunicazione e accompagnamento delle imprese, della PA locale, dei cittadini nei processi di utilizzo della Banda Ultralarga e del 5G realizzata attraverso l'integrazione dei progetti “Ultranet” di Unioncamere e “Crescere digitale in Comune” di Ali Autonomie locali che ha visto la realizzazione di **5 Roadshow tematici in videoconferenza a Matera, Bari, Catania, Ancona e Napoli** dal titolo **“Banda Ultralarga e 5G - attiviamo il futuro”**;
- Selezione di 21 componenti del gruppo di esperti per l'elaborazione di un **Libro Bianco sul ruolo della comunicazione nei processi di trasformazione digitale**. Iniziativa che mira ad approfondire il valore strategico della comunicazione come volano di innovazione digitale, sia a livello pubblico che privato.

AUDIOVISIVO E CREATIVITÀ

Il comparto dell'industria creativa rientra a pieno titolo tra i motori trainanti dell'economia italiana. La produzione di contenuti, infatti, costituisce un settore da considerarsi essenziale per lo sviluppo dell'economia italiana, fortemente radicato nel territorio e in profonda e rapida trasformazione. Cruciale è stato dunque il supporto del MiSE, attraverso l'individuazione di **soluzioni e programmi di innovazione tecnologica** (es. Case delle tecnologie emergenti, progetti di ricerca e sviluppo per favorire la trasformazione tecnologica di PMI e startup, Poli dell'innovazione ecc.), al fine di stimolare l'industria nazionale a crescere ed essere competitiva.

Principali risultati raggiunti:

- Istituzione del **"First Playable Fund"**, fondo di **4 milioni di euro** che, per la prima volta in Italia, mira a sostenere la creatività e la professionalità dei lavoratori del settore videoludico che rappresenta uno dei mercati innovativi caratterizzato dalla maggiore crescita nell'ultimo decennio. Iniziativa che mira a sostenere le società con sede legale in Italia che intendono realizzare prototipi di videogiochi destinati alla distribuzione commerciale e a diffondere la conoscenza del valore del settore in ambito istituzionale;
- Partecipazione al **Tavolo MiBACT - MiSE** sul tema del regolamento applicativo degli obblighi di investimento e programmazione in opere di espressione originale italiana;
- Predisposizione della convenzione con **MIA – Mercato Italiano Audiovisivo**, per la realizzazione di programmi di innovazione tecnologica ed azioni di comunicazione nel comparto audiovisivo già avviati dal MiSE nel settore.

ESTERI

Il Ministero dello Sviluppo Economico svolge una intensa attività di relazioni internazionali. L'attività del Sottosegretario Liuzzi ha riguardato in particolare:

- Partecipazione a Malta al vertice europeo sulle nuove tecnologie organizzato nell'ambito del gruppo europeo Telco **MED7** (Italia, Spagna, Francia, Malta, Cipro, Grecia e Portogallo). Firma della dichiarazione sul futuro dell'ecosistema digitale nel Sud dell'Europa e del Memorandum d'Intesa per la cooperazione e condivisione delle migliori esperienze maturate riguardo le tecnologie basate su registri elettronici distribuiti;
- Partecipazione a Bruxelles al **Consiglio europeo sulle telecomunicazioni**. Prima riunione dall'insediamento della nuova Commissione europea, avvenuta alla presenza del Commissario con delega alle telecomunicazioni Thierry Breton che ha avuto per tema lo stato di avanzamento della proposta sul regolamento e-privacy, l'uso etico dei dati nell'Unione Europea. Il Consiglio ha inoltre adottato all'unanimità le conclusioni sul significato del 5G per l'economia europea;
- Partecipazione a Berlino al 14° **"Internet Governance Forum"**;
- Predisposizione del programma riguardante la connettività, l'inclusione sociale e il digital divide all'interno della **"Issue note" del G20 – 2021**.

▶ ALTRI RISULTATI RAGGIUNTI

- **Nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche:** avviato il lavoro per il recepimento della Direttiva UE 2018/1971, con contestuale riforma del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, in vista della prossima approvazione della legge delega da parte dal Parlamento per la predisposizione della riforma da parte del Governo;
- **Nuovo Testo Unico della Radiotelevisione:** avviato il lavoro per il recepimento della Direttiva UE 2018/1808, con contestuale riforma del precedente Testo Unico, in vista della prossima approvazione della legge delega da parte dal Parlamento per la predisposizione della riforma da parte del Governo; nell'ambito dell'attività propedeutica è stata già implementata la normativa che ha conferito all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il compito di svolgere un'analisi volta a verificare la sussistenza di effetti distorsivi o di posizioni lesive del pluralismo nell'attuale sistema radiotelevisivo italiano;
- **Nuovo Registro pubblico delle Opposizioni:** dopo un complesso lavoro che ha visto il coinvolgimento di molteplici istituzioni tra cui l'AGCOM e il Garante per la privacy, è stato ultimato il lavoro schema di decreto per la istituzione del nuovo registro al quale i cittadini che non desiderano ricevere chiamate promozionali o commerciali possono impedire agli operatori di contattarli, protezione che nella nuova versione viene estesa ai telefoni cellulari; lo schema di decreto ha ricevuto il necessario via libera delle Commissioni parlamentari ed è in via di completamento il lavoro per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri.



**Ministero dello
sviluppo economico**